



REGOLAMENTO SCUOLA SECONDARIA **approvato dal Consiglio d'Istituto in data 10/09/2021**

Art. 1

Gli studenti e le studentesse della Scuola Secondaria di primo grado hanno il dovere di frequentare regolarmente i corsi, di assolvere gli impegni di studio, di avere rispetto del Dirigente scolastico, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei compagni, sia negli ambienti fisici che in quelli virtuali anche al fine di prevenire e contrastare i fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

Gli alunni e le alunne si impegnano a mantenere un comportamento corretto, di utilizzare correttamente le strutture, i macchinari, i sussidi didattici, di non arrecare danni al patrimonio della scuola, di condividere la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico, di rispettare le modalità organizzative dell'istituto, le regole di comportamento igienico-sanitarie legate all'emergenza Covid 19 ed il presente regolamento.

Art. 2

L'ingresso degli studenti nei locali della scuola è fissato dalle ore 8,00 alle ore 8,10 e gli insegnanti della prima ora saranno in aula ad attenderli.

le classi del piano terra entreranno **dalle ore 8,00 alle ore 8,05**

le classi del primo piano entreranno **dalle ore 8,05 alle ore 8,10.**

Gli orari saranno scanditi dal suono della campanella.

Nel 2° quadrimestre si invertirà l'ordine dei due piani.

Alla fine delle lezioni suoneranno, a distanza di 5 minuti una dall'altra, due campane: nel primo quadrimestre al primo suono usciranno gli studenti del piano terra, al secondo suono gli studenti del primo piano; nel secondo quadrimestre al primo suono usciranno gli studenti del primo piano, al secondo suono gli studenti del piano terra. In entrambi i casi, gli studenti saranno accompagnati dagli insegnanti dell'ultima ora fino all'uscita.

Art. 3

La scansione oraria della mattina è la seguente:

Orario delle campane

8,00 ingresso piano terra

8,05 ingresso primo piano

8,10 fine ingresso

9,05 inizio seconda ora

10,00 inizio terza ora

10,55 inizio intervallo

11,2' 30" cambio classi intervallo

11,10 fine intervallo, inizio quarta ora

12,05 inizio quinta ora

13,00 prima campanella uscita piano terra

13,05 seconda campanella uscita primo piano

Art. 4

Durante i cambi d'ora gli studenti attenderanno in classe, seduti al banco con la mascherina, e non



dovranno uscire dalle aule per nessun motivo.

Gli studenti che si recano in palestra e nei laboratori saranno accompagnati dall'insegnante della disciplina, seguendo i percorsi e le indicazioni.

Per quanto concerne i cambi d'ora, gli insegnanti provvederanno con la massima celerità ad effettuare il cambio d'aula.

Art. 5

Al mattino, nella prima ora dopo l'intervallo, di regola, nessuno studente potrà uscire. Nel corso della mattinata, per recarsi in bagno, potrà uscire dalla classe un solo studente per volta.

Anche durante l'intervallo, l'accesso ai servizi igienici sarà consentito ad uno studente per volta.

Art. 6

Gli alunni non potranno prestarsi né scambiarsi materiali. Studenti e famiglie dovranno accertarsi di avere il materiale strettamente necessario alle attività.

Art. 7

La durata dell'intervallo sarà di 15 minuti: una parte di sette minuti e mezzo servirà per consumare la merenda, seduti al proprio banco; l'altra parte sarà trascorsa all'esterno dell'aula, in uno spazio delimitato, rispettando le indicazioni date e le distanze di sicurezza.

Per evitare gli assembramenti saranno organizzati dei turni fra le classi secondo un calendario prestabilito.

Durante l'intervallo, l'accesso ai servizi igienici sarà consentito ad uno studente per volta.

Durante l'intervallo, tutti gli insegnanti della terza ora sono tenuti a prestare la vigilanza nelle adiacenze dell'aula in cui si trovano e a controllare gli allievi con un'attenzione particolare per quanto riguarda l'accesso ai bagni.

Il personale ausiliario esercita contemporaneamente la sorveglianza.

Nel corso dell'intervallo gli studenti non potranno, per nessun motivo, passare da un piano all'altro, sporgersi dalle balconate del primo piano e dalle finestre né oltrepassare lo spazio delimitato.

Per esistenti motivi di pericolo, si ravvisa inoltre la necessità che gli studenti, durante l'intervallo e nel corso degli spostamenti, non corrano, non si spingano e tengano un comportamento corretto.

Art. 8

All'inizio di ogni anno scolastico, i genitori devono ritirare presso la segreteria l'apposito libretto delle giustificazioni, sul quale apporranno anche la loro firma personale.

Gli insegnanti della prima ora sono tenuti ad annotare nel registro elettronico i gli alunni che risultano assenti all'appello, devono vistare le giustificazioni, annotare l'avvenuta giustificazione e segnalare eventuali assenze non giustificate.

Se entro alcuni giorni dall'assenza, non è stata prodotta alcuna giustificazione, il coordinatore del consiglio di classe provvederà ad avvisare la famiglia ed annoterà sul registro elettronico l'avvenuta informazione.

La giustificazione delle assenze sarà effettuata sull'apposito libretto.

Le uscite anticipate devono essere espressamente richieste dai genitori. L'alunna/o deve essere prelevato o accompagnato dai genitori o da un familiare maggiorenne delegato. La persona in questione si recherà presso la sede scolastica a firmare il permesso. Il collaboratore scolastico che si trova in portineria contatterà il collaboratore che si trova al piano il quale provvederà a consegnare il permesso d'uscita al docente della classe che registrerà l'uscita anticipata sul Registro elettronico.

Per l'alunna/o, che è stato accompagnato nell'aula Covid, in attesa di tornare a casa col genitore, il docente registrerà l'uscita dalla scuola sul Registro quando il genitore avrà firmato il permesso e



l'insegnante ne avrà ricevuto copia dal collaboratore scolastico.

Gli studenti che entrano in ritardo, si recheranno direttamente in classe solo dall'ingresso principale. Se in possesso della giustificazione del genitore, compilata sul libretto verde, verrà registrato come "Ritardo giustificato". Qualora, invece, lo studente non fosse in possesso di tale giustificazione, sarà ammesso e registrato sul Registro come "Ritardo non giustificato".

Art. 9

Si veda il Regolamento per l'uso dei telefoni cellulari e dispositivi mobili da parte degli alunni a scuola (approvato dal Consiglio d'Istituto in data 16/04/2019).

Art. 10

È vietato agli alunni l'uso del distributore di bevande.

Art. 11

I genitori NON POSSONO portare nulla che sia stato dimenticato dagli alunni.

Art. 12

E' opportuno che i ragazzi non portino denaro o oggetti di valore a scuola. Sono inoltre invitati a rispettare quelle semplici regole di buon senso che comportano il venire a scuola vestiti in modo conveniente.

Art. 13

In occasione dello svolgimento di assemblee sindacali o scioperi del personale insegnante, gli alunni delle classi interessate e le loro famiglie verranno informati con apposite comunicazioni che disciplineranno l'andamento della giornata in questione.

Art. 14

L'accesso alle aule speciali e ai laboratori è disciplinato dagli insegnanti che sorvegliano gli alunni.

Art. 15

Tutte le aule speciali non possono essere utilizzate senza la presenza costante degli insegnanti che sono responsabili del comportamento degli alunni all'interno del laboratorio.

Art. 16

Gli alunni devono mantenere un comportamento corretto e rispettoso di persone, luoghi ed oggetti anche in relazione alla partecipazione alle attività realizzate al di fuori della sede scolastica. Tale atteggiamento va mantenuto anche durante tutte le uscite.

Art. 17

Nel rispetto della normativa vigente in merito all'emergenza sanitaria in corso e nel rispetto della salute propria e altrui, la scuola risulta essere divisa in tre sezioni\aree\blocchi separati, con percorsi di entrata e uscita differenziati.

Pertanto gli alunni dovranno:

- arrivare a scuola indossando la mascherina;
- indossare correttamente la mascherina chirurgica durante l'orario scolastico;
- igienizzarsi le mani regolarmente nel corso della mattinata;
 - mantenere la distanza interpersonale di almeno 1 metro;



- mantenere, in palestra per le attività di Educazione Fisica, un distanziamento interpersonale di almeno 2 metri;
- evitare assembramenti;
- evitare lo scambio di oggetti;
- muoversi rispettando i percorsi indicati dalla segnaletica colorata nell'area di pertinenza;
- recarsi solo nei servizi igienici collocati nella propria area;
- seguire scrupolosamente le indicazioni fornite dagli insegnanti.

Art. 18

I genitori devono vigilare sullo stato di buona salute dei propri figli. Al mattino, prima di uscire, va controllata la temperatura. In caso di temperatura superiore a 37,5 °C e, se si avvertono alcuni sintomi di infezione respiratoria o compatibili con Covid 19, occorre rimanere a casa.

Art. 19

Qualora gli studenti non rispettino quanto previsto nei precedenti articoli saranno adottate le seguenti sanzioni:

1. NOTA SUL REGISTRO ELETTRONICO e/o LIBRETTO PERSONALE

Si applicherà la sanzione della **NOTA DISCIPLINARE** per le seguenti infrazioni:

- l'alunna/o disturba la lezione e si comporta in modo turbolento e\o poco corretto sia negli ambienti fisici che in quelli virtuali.
- l'alunna/o si esprime con un linguaggio volgare;
- l'alunna/o non osserva quanto disposto dal presente regolamento, anche in materia di rispetto delle norme sulla prevenzione del contagio Covid 19.

Le infrazioni sopra elencate sono sanzionate nell'immediatezza del fatto, derivante dalle esigenze di celerità del procedimento, dal docente che, sentite senza formalismi le giustificazioni dell'incolpato, le rileva con la nota scritta sul registro elettronico.

Le note saranno visibili alle famiglie sulla pagina riservata del registro elettronico. Qualora la famiglia non si avvalga della pagina riservata del registro elettronico, le note verranno riportate sul libretto personale dell'alunna/o e dovranno essere firmate dal genitore.

Qualora uno o più alunni danneggino volontariamente i locali e i beni della scuola, essi saranno tenuti a risarcire, per quanto possibile, il danno arrecato alla scuola.

Nel caso in cui l'alunna/o non esegue i compiti per casa e/o non svolge le consegne assegnate e/o non porta il materiale scolastico necessario il docente irrogherà una nota didattica.

2. RAPPORTO DISCIPLINARE

Si applicherà la sanzione del **RAPPORTO DISCIPLINARE INDIVIDUALE** per le seguenti infrazioni disciplinari:

- l'alunna/o è responsabile di episodi di violenza fisica o verbale nei confronti del personale docente, non docente o dei compagni;
- l'alunna/o danneggia volontariamente gli arredi e le attrezzature scolastiche in genere (si rende presente che i danni materiali arrecati dagli alunni devono essere risarciti);



- l'alunna/o si comporta in modo scorretto sia negli ambienti fisici che in quelli virtuali¹;
- l'alunna/o commette atti di cyberbullismo² nei confronti di alunni e/o di personale scolastico;
- l'alunna/o non rispetta le regole di comportamento legate ai rischi associati alla diffusione del Covid 19 ed è già stato sanzionato in precedenza con n.3 note "Covid";
- l'alunna/o commette una delle infrazioni associate alla nota disciplinare già sanzionate con n.10 note disciplinari.

La sanzione viene irrogata dal Dirigente Scolastico, un suo collaboratore o un suo delegato su segnalazione del docente, con la seguente procedura:

- a) il docente comunica l'episodio al Dirigente scolastico o ai suoi collaboratori o delegati tramite comunicazione scritta;
- b) il Dirigente Scolastico o suo delegato, sentite le ragioni dell'allievo con stesura di apposito verbale, alla presenza eventuale di un docente del Consiglio di Classe, redige il rapporto disciplinare da inserire nel fascicolo personale;
- c) il Dirigente Scolastico valuta la possibilità di accompagnare il rapporto con attività a favore della comunità scolastica;
- d) il Dirigente Scolastico, in caso di danno materiale, deve stabilire, per quanto possibile, il risarcimento;
- e) il Dirigente Scolastico o suo delegato comunica il rapporto o la sua conversione alla famiglia richiedendo il colloquio con la famiglia stessa.

3. SOSPENSIONE (ALLONTANAMENTO DALLA SCUOLA DA 1 GIORNO FINO AD UN MASSIMO DI 15 GIORNI):

Si applicherà la sanzione della **SOSPENSIONE** per:

- l'alunna/o commette ripetute infrazioni tra quelle per cui è previsto il Rapporto Disciplinare Individuale, già sanzionate in precedenza con n.3 Rapporti Disciplinari Individuali;
- l'alunna/o è responsabile di episodi di grave violenza fisica o verbale nei confronti del personale docente, non docente o dei compagni, ivi compreso gravi atti di bullismo / cyberbullismo;
- l'alunna/o danneggia volontariamente ed in modo grave gli arredi e le attrezzature scolastiche in genere (si rende presente che i danni materiali arrecati dagli alunni devono essere, per quanto possibile risarciti).

La sanzione viene irrogata dal Consiglio di classe, allargato alla componente dei genitori, con la seguente procedura:

- la mancanza grave o reiterata viene annotata dall'insegnante sul registro di classe, in una sezione non visibile alle famiglie;
- il docente informa il Dirigente Scolastico;

¹Ogni comportamento in contrasto con i principi su cui si fonda la convivenza civile, tale da ingenerare turbamento nella comunità scolastica. A titolo esemplificativo e non esaustivo: richieste di incontri, chiarimenti, ecc da parte di genitori della classe, situazioni di malessere, preoccupazione, insicurezza manifestate dagli alunni in classe, situazioni di malessere, preoccupazione, insicurezza manifestate dai genitori della classe, situazioni di malessere, preoccupazione, insicurezza manifestate dal personale scolastico, intervento di Forze dell'Ordine, Assistenti Sociali, ecc.

²Qualunque forma di pressione, aggressione, molestia, ricatto, ingiuria, denigrazione, diffamazione, furto d'identità, alterazione, acquisizione illecita, manipolazione, trattamento illecito di dati personali in danno di minorenni, realizzata per via telematica, nonché la diffusione di contenuti on line aventi ad oggetto anche uno o più componenti della famiglia del minore il cui scopo intenzionale e predominante sia quello di isolare un minore o un gruppo di minori ponendo in atto un serio abuso, un attacco dannoso, o la loro messa in ridicolo.



- il Dirigente Scolastico, o suo delegato, contesta in forma scritta l'addebito all'alunna/o convocando l'alunna/o insieme ai genitori, eventualmente accompagnati anche da un rappresentante legale, ed eventualmente un docente del Consiglio di Classe, per sentirne le ragioni con un preavviso di almeno 5 giorni;
- dell'audizione dell'alunna/o, insieme alla sua famiglia, viene redatto apposito verbale;
- il Dirigente Scolastico convoca, con procedura d'urgenza, il Consiglio di Classe, che delibera entro 30 giorni dalla data di contestazione dell'addebito in merito alla sanzione e alla sua possibile conversione in attività a favore della comunità scolastica;
- il provvedimento disciplinare viene inserito nel fascicolo personale;
- l'alunno, al rientro a scuola, viene accompagnato da un genitore.

Le sanzioni che comportano l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni, ivi compresi l'allontanamento fino al termine delle lezioni o con esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'Esame di Stato conclusivo del ciclo di studi sono sempre adottate dal Consiglio d'Istituto. In casi di grave comportamento scorretto generalizzato, si provvederà a segnalare al Dirigente Scolastico ed ai genitori la situazione.

Dei provvedimenti disciplinari adottati nei confronti degli alunni si terrà conto in sede di valutazione del comportamento.

4. Si applicherà infine il provvedimento delle **ATTIVITÀ' SOCIALMENTE UTILI (attività di pulizia, riordino, piccola manutenzione, volontariato) CONNESSE CON IL DANNO PROCURATO come:**

- provvedimento accessorio o sostitutivo della sospensione, inteso come attività riparatoria del danno, mirata al recupero del senso di responsabilità, al reinserimento sociale e alla pratica concreta dei valori della solidarietà.

Allo studente e alla famiglia è sempre offerta la possibilità di convertire la sospensione in attività a favore della comunità scolastica individuate dal Consiglio di Classe stesso.

5. Relativamente ai commi 2. e 3. si potranno valutare rilevanti ai fini disciplinari anche le condotte - comprese quelle tenute su qualsiasi piattaforma digitale - che, sebbene non commesse in orario scolastico, presentino un collegamento con la comunità scolastica in senso ampio.

Art. 20

Contro le sanzioni disciplinari anzidette è ammesso ricorso da parte di chiunque vi abbia interesse, entro quindici giorni dalla comunicazione, all'Organo di Garanzia interno all'istituto, che dovrà esprimersi nei successivi dieci giorni. Qualora l'Organo di Garanzia non decida entro tale termine, la sanzione non potrà che ritenersi confermata.

Art. 21

Tale organo è costituito dal dirigente scolastico, n.1 docente, n.2 genitori. L'Organo di Garanzia, presieduto dal Dirigente Scolastico, è composto da un docente designato dal Consiglio d'Istituto e da due rappresentanti eletti dai genitori.

L'Organo di Garanzia, di durata triennale, è costituito in occasione della seduta di insediamento del Consiglio d'Istituto. I componenti genitori vengono eletti dal Consiglio di Istituto con votazione a scrutinio segreto tra candidati all'interno del consiglio stesso. I primi non eletti vengono designati come componenti supplenti. I componenti supplenti saranno convocati dal dirigente scolastico in caso di impossibilità da parte dei



componenti effettivi ad essere presenti alla seduta o in caso dei seguenti conflitti di interesse: docente facente parte dello stesso consiglio di classe che ha deliberato la sanzione; genitore della classe dell'alunno destinatario della sanzione disciplinare; genitore dell'alunno destinatario della sanzione disciplinare; ogni altra situazione che possa generare un conflitto di interesse tra docenti o genitori dell'Organo e alunna/o destinatario del provvedimento disciplinare.

Nella seduta di insediamento il Consiglio di Istituto designa altresì almeno n.2 componenti supplenti per la componente docente, da convocare in caso di impossibilità o dovere di astensione dal voto da parte del componente effettivo.

L'Organo di Garanzia è presieduto dal Dirigente Scolastico, con diritto di voto.

L'Organo di garanzia esamina tutta la documentazione relativa al provvedimento disciplinare e verifica che sia stata seguita correttamente la procedura per l'irrogazione della sanzione stessa. Se la procedura seguita è corretta, l'Organo di Garanzia respinge il ricorso e conferma la sanzione; se la procedura non dovesse essere stata corretta, L'Organo di Garanzia annulla la sanzione e re-invia tutta la documentazione al rispettivo Consiglio di Classe, che dovrà riunirsi per una nuova deliberazione entro i dieci giorni successivi alla deliberazione dell'Organo di Garanzia.

L'Organo di Garanzia funziona come organo collegiale perfetto; le sue deliberazioni per essere valide ed efficaci hanno quindi bisogno della presenza di tutti i componenti. Tutte le deliberazioni dell'Organo di Garanzia sono assunte a maggioranza e non è consentito ai consiglieri astenersi dal voto. In caso di parità di voti, il voto del Presidente vale doppio.

L'organo rimane valido per tutta la durata in carica del Consiglio di Istituto che lo ha eletto e viene rinnovato in una delle prime sedute di ogni nuovo Consiglio di Istituto.

L'Organo di Garanzia è validamente costituito in prima convocazione, indipendentemente dal numero dei presenti. Le deliberazioni dell'Organo di Garanzia sono prese a maggioranza semplice dei votanti.

Art. 22

La richiesta dei documenti delle attività scolastiche deve essere inoltrata alla segreteria tramite la compilazione di appositi moduli e pagamento delle fotocopie necessarie.

Art. 23

Gli insegnanti incontreranno i genitori, previa prenotazione tramite registro elettronico, via Meet, in orari e periodi che verranno comunicati alle famiglie.

Art. 24

È vietato ad ogni persona estranea alla scuola di sostare sotto la tettoia antistante all'atrio. I collaboratori scolastici dovranno provvedere a fare allontanare gli estranei.

Art. 25

Per quanto non espressamente contemplato nel presente regolamento, si rinvia a quanto previsto nello Statuto degli studenti e delle studentesse (DPR 249/1998) e successive modifiche ed integrazioni.